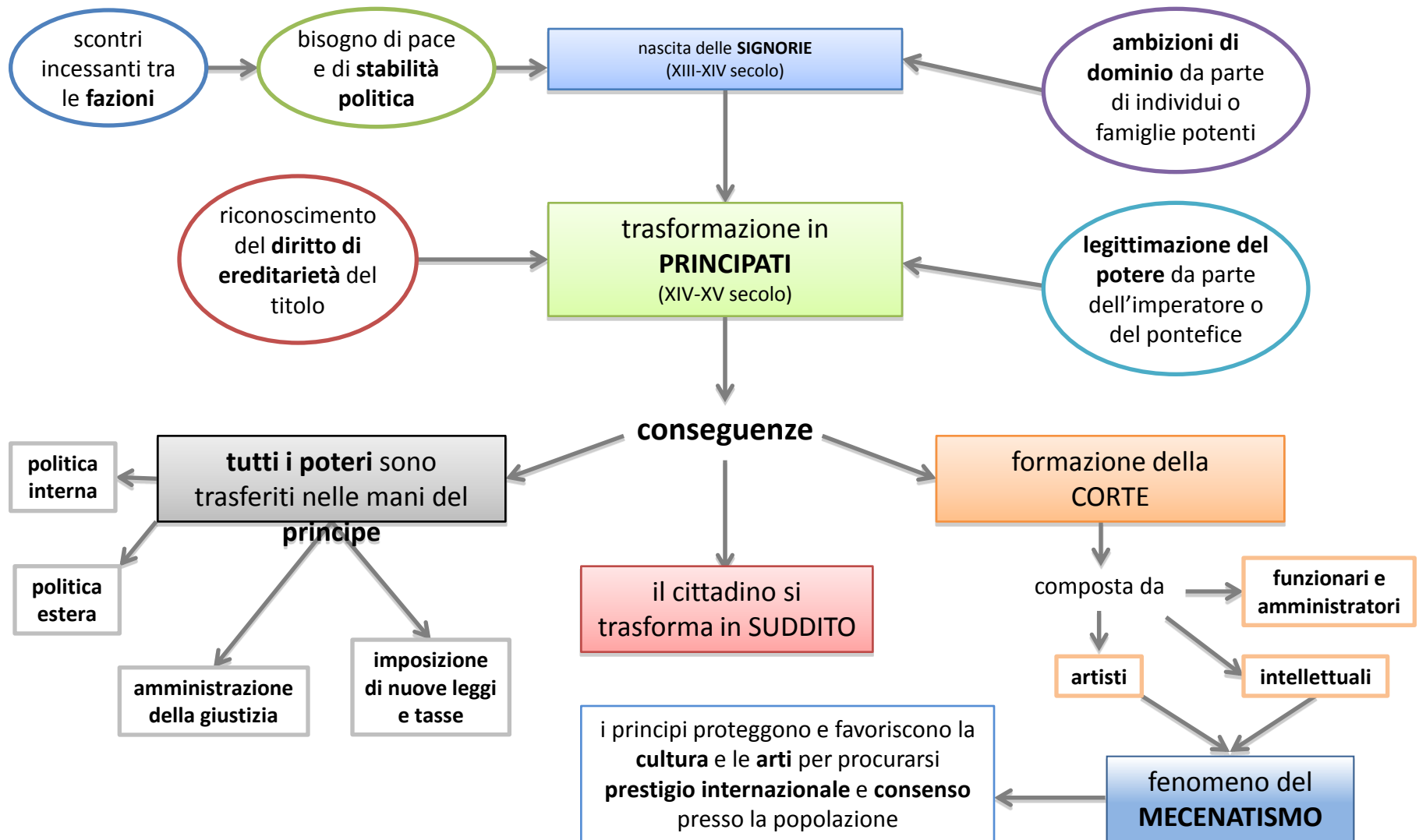


L'età umanistica

XV secolo



Le istituzioni politiche nell'Italia del Quattrocento



Parole e immagini

le corti umanistiche

Mantova e i Gonzaga



Il **castello di San Giorgio**, trasformato in residenza signorile

Urbino e i Montefeltro



La facciata con i torricini di **Palazzo Ducale**

Ferrara e gli Este



Il **Castello Ducale** o di san Michele, commissionato da Niccolò II d'Este

Gli intellettuali

Intellettuale cittadino

- sopravvive soltanto nell'ambito culturale atipico della **Firenze repubblicana** e finché rimangono stabili gli ordinamenti comunali
- non trae sostentamento dalla sua attività di intellettuale, ma svolge le **libere professioni** e ricopre **cariche pubbliche** anche importanti
- la sua attività culturale è caratterizzata da un **forte impegno civile**
- il pubblico a cui si rivolge è costituito dai **concittadini**

Intellettuale cortigiano

- è la figura più diffusa presso le **corti signorili e principesche**
- si dedica esclusivamente all'attività intellettuale **alle dipendenze del signore** (lavora come segretario, bibliotecario, precettore e spesso gli vengono affidati anche incarichi diplomatici o politici)
- la sua **libertà d'espressione** dipende dall'atteggiamento dei principi
- mostra generalmente **distacco nei confronti della politica** e delle questioni sociali
- il pubblico a cui si rivolge è costituito dalla corte, **una ristretta cerchia di persone colte**

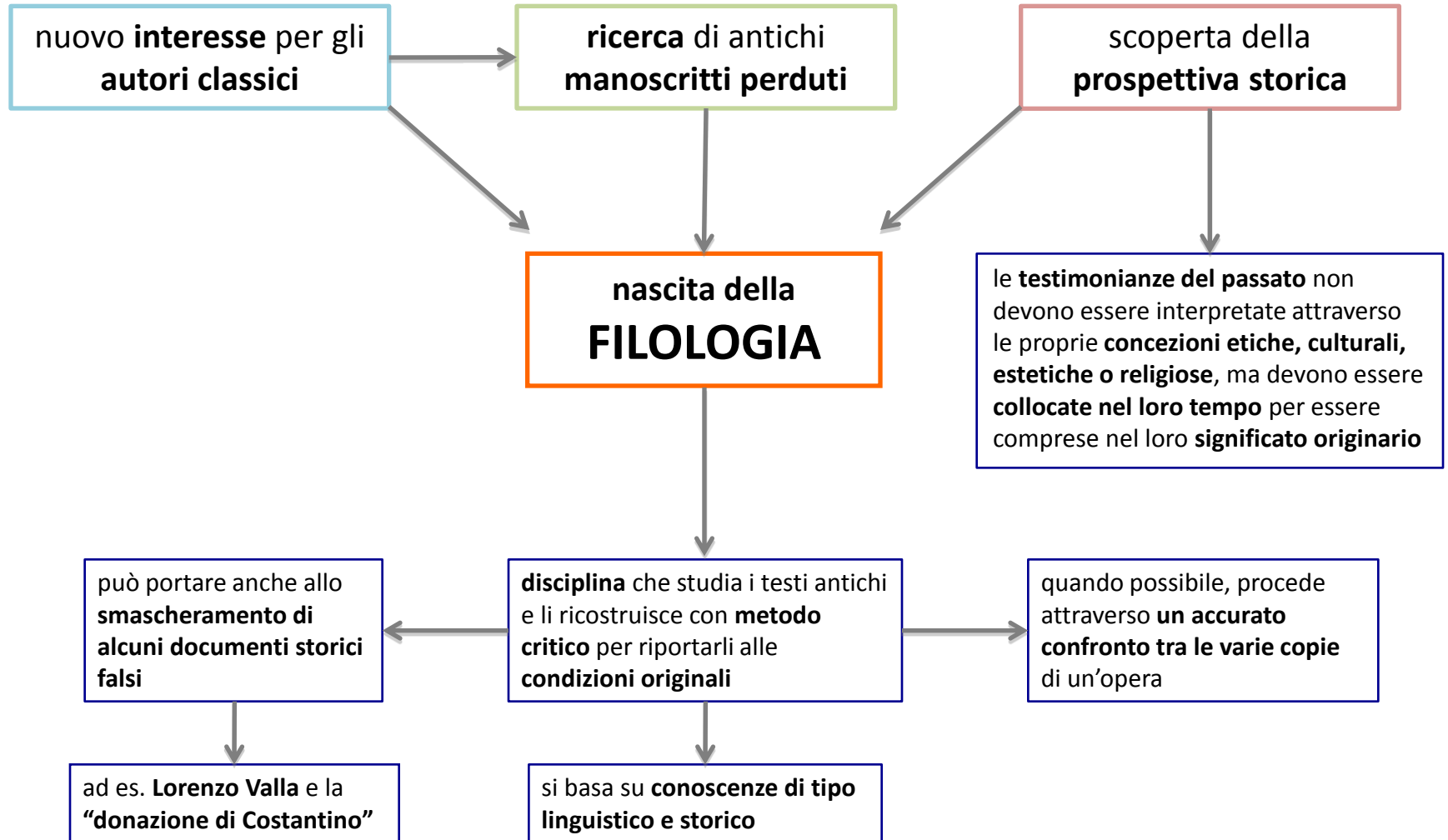
Chierico

- lavora al servizio dei **papi**, dei **vescovi** e dei **cardinali**, che conducono vita da principi e sono amanti delle lettere e delle arti
- si dedica esclusivamente all'**attività intellettuale** (spesso però deve accettare incarichi di tipo politico o diplomatico)
- non è obbligato a trattare argomenti religiosi, ma gode di **notevole autonomia** nelle sue scelte artistiche
- il pubblico a cui si rivolge è costituito da **una ristretta cerchia di persone colte**

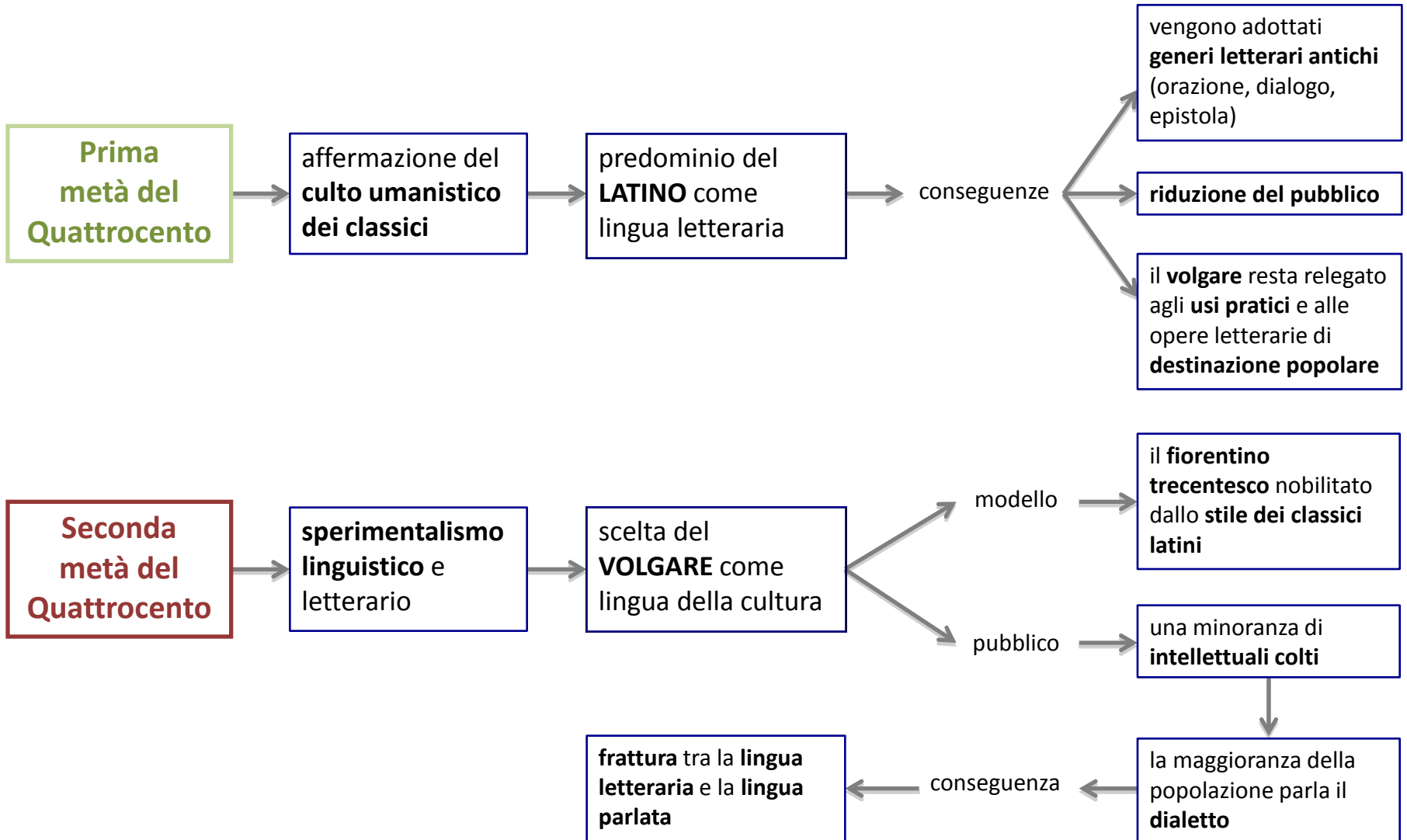
La mentalità in età umanistica



La filologia



Latino e volgare



Forme letterarie in età umanistica

genere	caratteristiche	autori
epistole	<ul style="list-style-type: none"> - non si tratta di una comunicazione di tipo privato, ma di uno strumento di discussione o divulgazione di questioni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Poggio Bracciolini - Angelo Poliziano
dialoghi e trattati	<ul style="list-style-type: none"> - si ispirano ai grandi modelli classici (Platone e Cicerone) - rappresentano il mezzo più adatto per trasmettere i contenuti del dibattito ideologico di età umanistica - affrontano tematiche molto varie 	<p>argomento filosofico-morale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pico della Mirandola - Marsilio Ficino <p>argomento politico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coluccio Salutati - Giovanni Pontano <p>argomento artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piero della Francesca - Leon Battista Alberti <p>argomento linguistico e filologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leonardo Bruni - Lorenzo Valla
storiografia e memorialistica	<ul style="list-style-type: none"> - si ispirano ai grandi modelli latini (Sallustio, Livio, Tacito) - la storia non è più considerata come disegno della provvidenza divina, ma come opera dell'uomo - dedicano grande attenzione alle vicende politiche e alla descrizione delle diverse tradizioni culturali 	<p>storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leonardo Bruni - Poggio Bracciolini <p>memorialistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enea Silvio Piccolomini

Forme letterarie in età umanistica

Poesia in volgare

genere	caratteristiche	autori
poesia lirica	<ul style="list-style-type: none">- apprezzata soprattutto in ambiente cortigiano- le soluzioni formali e tematiche sono ancora incerte e provvisorie	<ul style="list-style-type: none">- Iacopo Sannazaro- Matteo Maria Boiardo
canti carnascialeschi e poesia burlesca	<ul style="list-style-type: none">- produzione legata alla celebrazione di alcune feste popolari (soprattutto il carnevale)- si basa sull'esaltazione della giovinezza e dei piaceri e sul capovolgimento dei valori e dei comportamenti convenzionali	<ul style="list-style-type: none">- Lorenzo de' Medici- Angelo Poliziano- il Burchiello
poemetti mitologici ed encomiastici	<ul style="list-style-type: none">- riprendono stili e tematiche diffusi nella letteratura classica- si tratta di una poesia prevalentemente narrativa e descrittiva	<ul style="list-style-type: none">- Lorenzo de' Medici- Angelo Poliziano
poesia bucolica	<ul style="list-style-type: none">- si ispira alla poesia bucolica greca e latina- costituisce l'esempio più raffinato del nuovo gusto classicheggiante- esalta il desiderio di una vita naturale e spontanea (critica agli intrighi e al lusso delle corti)	<ul style="list-style-type: none">- Iacopo Sannazaro
poema epico-cavalleresco	<ul style="list-style-type: none">- una poesia colta e raffinata che prende spunto dalla tradizione orale e popolare dei cantari- può ispirarsi alla tradizione comico-burlesca- si propone di esaltare il codice cortese-cavalleresco e di farlo rivivere nell'ambiente delle corti quattrocentesche	<ul style="list-style-type: none">- Luigi Pulci (poema eroicomico)- Matteo Maria Boiardo

Forme letterarie in età umanistica

Prosa in volgare

genere	caratteristiche	autori
novellistica	<ul style="list-style-type: none">- prende spunto dal modello di Boccaccio- in alcune raccolte è evidente lo scopo didascalico o moraleggiante- trionfa il gusto per il motto tagliente e la battuta di spirito	<ul style="list-style-type: none">- Giovanni Gherardi da Prato- Masuccio Salernitano- Antonio Manetti

Poesia latina

poesia lirica	<ul style="list-style-type: none">- si ispira ai grandi modelli latini (Catullo, Tibullo e Ovidio)- si tratta di versi musicalmente eleganti e raffinati	<ul style="list-style-type: none">- Giovanni Pontano
----------------------	--	---

Teatro in volgare

sacre rappresentazioni	<ul style="list-style-type: none">- sono destinate a un pubblico popolare- sono spettacoli di ispirazione religiosa, ma accolgono anche spunti di tipo laico e comico	<ul style="list-style-type: none">- Feo Belcari- Bernardo Pulci- Lorenzo de' Medici
favole pastorali	<ul style="list-style-type: none">- sono destinate al pubblico colto e raffinato della corte- prendono ispirazione dalla mitologia classica e dalla poesia bucolica	<ul style="list-style-type: none">- Angelo Poliziano- Niccolò da Correggio- Matteo Maria Boiardo

Parole e immagini

gli incunaboli

con il termine “incunabolo” si fa riferimento a **un libro stampato tra la metà e la fine del XV secolo con la tecnica dei caratteri mobili**; a volte è detto anche “quattrocentina”, proprio per indicare l’epoca di produzione



Un’immagine dell’incunabolo del **Canzoniere** e dei **Trionfi** di **Francesco Petrarca** stampato a Venezia da Vindelino da Spira (1470)

Una copia dell’**Hypnerotomachia Polyphili** di **Francesco Colonna** pubblicata da Aldo Manuzio (1499)